



VOCE
del
VERBO

**ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA
GIORNATA DEI MARTIRI MISSIONARI**

Si suggerisce di preparare l'altare con le stoffe dei cinque colori dei continenti e mettere sulla croce un drappo rosso, simbolo del martirio.

CANTO D'INIZIO

INTRODUZIONE

VIDEO MARTIRI MISSIONARI 2021

Come evidenziato dalle loro biografie e circostanze della morte, i missionari uccisi non eccellevano per opere o impegni sociali eclatanti, ma stavano "semplicemente" dando testimonianza della loro fede in contesti di violenza, di disuguaglianza sociale, di sfruttamento, di degrado morale e ambientale, dove la sopraffazione del più forte sul più debole è regola di comportamento, senza alcun rispetto della vita umana, di ogni diritto e di ogni autorità. Ancora una volta questi sacerdoti, religiosi, religiose e laici, erano consapevoli di tutto ciò, spesso erano nati in quella stessa terra dove sono morti, non erano quindi degli sprovveduti o degli ingenui, ma "quando tutto consigliava di tacere, di mettersi al riparo, di non professare la fede, non potevano, non potevano non testimoniare"

(Papa Francesco, Budapest, 14 settembre 2021).

PREGHIERA INIZIALE: Signore, allarga il mio cuore

Signore, allarga il mio cuore alle immensità del tuo!

Aprilo a quelli che sono lontani,
a quelli che sono vicini,
a quelli che lottano nella sofferenza, nella tentazione,
a coloro che in te si rallegrano,
a coloro che muoiono nella fame,
nella disperazione.

Vorrei ascoltare come tu ascolti:
che sia un dono completo!

Tu solo, Signore, ami ogni uomo
e desideri ardentemente animarlo con il soffio della tua vita.

Anche se non lo sanno, Signore,
tutti i miei fratelli hanno bisogno di te.

Hanno bisogno di me.

Tu ascolti il loro grido

e ascolti anche il grido della mia preghiera per loro.

Quanto più io sarò vicino a te, tanto più i miei fratelli ti riceveranno.

Il tuo amore ha bisogno di loro.

Il tuo amore ha bisogno di me.

Ho bisogno di te.

Ho bisogno di loro

e solo in cielo saprò che cosa ognuno mi ha dato.

[San Bruno]

PRIMA PARTE

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,11-18)

Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho

altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio

Silenzio

INTERCESSIONI

Ad ogni intercessione rispondiamo insieme: **Signore, accogli sempre nel tuo ovile**

- Quando ci allontaniamo, seguendo dei mercenari e non Te, che sei il nostro Buon pastore;
- Quando sentiamo di aver smarrito la strada della fraternità;
- Quando pensiamo di poterci salvare da soli, sentendoci superiori ad altri.

SALMO CANTATO: Il Signore è il mio pastore

SECONDA PARTE

Dalla Prima lettera di san Giovanni (1Gv 3,11-18)

Questo è l'annuncio che avete udito da principio: che ci amiamo gli uni gli altri, non come Caino, che era dal Maligno e ha ucciso suo fratello. E per quale motivo l'ha ucciso? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste. Non meravigliatevi, fratelli, se il mondo vi odia. Noi, sì noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha la vita eterna che dimora in lui. In questo

abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo, per i fratelli, dare le nostre vite. Chi dunque ha le ricchezze di questo mondo e, vedendo suo fratello in necessità, gli chiude le proprie viscere, come può l'amore di Dio rimanere in lui? Figlioletti (miei), non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e in verità.

Silenzio

PREGHIERA

Dio, tu stesso, per bocca del tuo Figlio,

hai voluto che la nostra non fosse

la religione dei diecimila precetti,

ma fosse di un comando solo:

di amarci come lui ci ha amati!

Signore, donaci di amare

con il cuore stesso del tuo Figlio.

Donaci di fare un po' come i nostri fratelli e le nostre sorelle,

persone che si sono impegnate e hanno regalato la loro vita

per noi e per molti che non conosciamo.

CANONE

PREGHIERA FINALE: Preghiera per il mondo

Caos nel mondo.

Povertà ovunque.

Divisione fra gli uomini.

Guerra fra i popoli.

Da nessuna parte, pace.

Abbiamo voltato le spalle

al tuo amore,

eppure siamo costretti

a confidare ancora in te.

Da te viene l'aria che respiriamo.

Senz'aria, siamo morti,

incapaci di muoverci,

imputriditi.

Signore,

fa che comprendiamo il tuo amore,

che restiamo in contatto

con i fratelli,

neri, bianchi, rossi o gialli che siano.

Fa' del mondo

un cesto di colori

nella tua mano possente

e fa' che in questo cesto

ci sia la pace.

(preghiera africana)

REPOSIZIONE SANTISSIMO

CANTO FINALE:

OFFERTA:

All'uscita, chi lo desidera può lasciare nelle apposite scatole un'offerta, che verrà mandata alle missioni. Chi vuole può lasciare l'equivalente della propria cena o qualsiasi altra cifra come segno di condivisione. Dio ama chi dona con gioia